

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2024

Signore Socie e Signori Soci,

il Consiglio di Gestione – ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile – a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31.12.2024, redige la presente Relazione sulla Gestione rendendo un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società. Provvede ad informare sull'andamento e sul risultato della gestione 2024, nonché sulle attività svolte dalla Società nell'esercizio in esame e allo stesso modo sui rischi a cui la società è esposta, sottoponendolo al Vostro esame e approvazione.

Si evidenzia che Aster Coop Soc. Coop. ha adottato dall'anno 2004 il sistema di gestione dualistico, il quale prevede di norma l'approvazione del bilancio da parte dell'organo di sorveglianza. Coerentemente con Statuto e Regolamento interno, con il mandato ricevuto dall'Assemblea e con la prassi consolidata, il Consiglio di Gestione d'intesa con il Consiglio di Sorveglianza, ha portato l'approvazione del bilancio all'Assemblea dei Soci. Si porta a conoscenza dell'Assemblea Generale dei Soci che la stessa è stata preceduta dalla realizzazione di specifiche riunioni denominate "pre - assemblee di reparto" in tutte le sedi e reparti produttivi della Cooperativa.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società Aster Coop Soc. Coop. nel corso dell'esercizio 2024 ha continuato a svolgere l'attività principale di progettazione ed erogazione di servizi logistici integrati per la filiera industriale, alimentare, farmaci e presidi tramite la gestione di magazzini propri e di terzi e nell'erogazione dei servizi di logistica distributiva. La gestione di tali servizi è conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 come certificato dall'ente DNV di Vimercate (MB).

La società ha la sua sede principale a UDINE in Via Oderzo n. 1, che rappresenta anche la sua sede legale, inoltre agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

- | | | | |
|---|----------------------|-------------------------|-------------------------------|
| - | Unità locale n. UD/2 | Udine | Piazzale dell'Agricoltura, 16 |
| - | Unità locale n. UD/5 | Udine | Via Oderzo, 19 |
| - | Unità locale n. UD/6 | Udine | Via Oderzo, 10 |
| - | Unità locale n. FO/1 | Cesena | Piazzale Bubani Ugo, 170 |
| - | Unità locale n. PD/1 | San Giorgio in Bosco | Via Valsugana, 11 |
| - | Unità locale n. PN/1 | San Vito al Tagliamento | Via Pinzano, 1 |

SCOPI MUTUALISTICI

Ai sensi dell'art. 2545 del C.C. si indica che l'Aster Coop Soc. Coop. è una cooperativa retta dai principi della mutualità prevalente, senza finalità speculative. Si propone, attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto sociale, il perseguimento dei seguenti scopi mutualistici in conformità alle previsioni incluse nel documento approvato dall'Assemblea dei Soci e denominato "Carta dei Valori di Aster Coop", ovvero: creare nuove opportunità di lavoro per i propri Soci operatori; assicurare ai propri Soci operatori continuità di lavoro, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento Interno; conseguire per i propri Soci Operatori più favorevoli condizioni normative ed economiche inerenti alla prestazione di lavoro; accrescere la capacità lavorativa e la qualificazione dei propri Soci Operatori, anche attraverso la cura della formazione e dell'aggiornamento professionale; sviluppare nei propri Soci Operatori, anche attraverso la prestazione di lavoro, il senso di partecipazione all'attività dell'impresa collettiva; promuovere, nel contesto della prestazione di lavoro e della vita societaria, i valori costituzionali del lavoro, della solidarietà, della dignità, dell'uguaglianza, della libertà, della sicurezza e della salute.

La Cooperativa, per il conseguimento degli scopi mutualistici previsti dagli artt. 3 e 4 dello Statuto Sociale, ha assunto appalti per movimentazione merci, gestione di magazzini e di trasporto per conto terzi e ha provveduto a distribuire il lavoro tra i Soci e a ripartirlo fra gli stessi, secondo i criteri previsti dal Regolamento

Interno. Il tutto ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile e dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59. Nel corso dell'esercizio 2024, con preciso riferimento all'art. 2528 del C.C., il Consiglio di Gestione afferma che i criteri per la procedura di ammissione e il carattere aperto della società sono stati applicati con preciso rispetto della normativa, dello Statuto Sociale e del Regolamento Interno (così detto principio della porta aperta). Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale e dell'art. 7 del Regolamento Interno, le domande di ammissione sono state vagliate dal Consiglio di Gestione che ne ha deliberato l'accoglimento con comunicazione agli interessati e annotazione nel Libro Soci. I nuovi ammessi hanno regolarmente effettuato il versamento del capitale sociale nei modi e nei termini stabiliti dallo Statuto Sociale e dal Regolamento interno. Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale si informa che i Soci Cooperatori in formazione non superano il limite di un terzo rispetto al numero totale dei Soci Cooperatori.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Contesto economico globale - Nel 2024, l'economia mondiale ha mostrato una crescita moderata, con un'espansione del PIL globale stimata al 3,2%, in linea con le previsioni del Fondo Monetario Internazionale. Tuttavia, nel 2025, la crescita è prevista rallentare al 2,8%, a causa di tensioni commerciali globali, in particolare legate all'introduzione di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti, che hanno influenzato negativamente il commercio internazionale.

Le politiche monetarie hanno mostrato divergenze: mentre la Federal Reserve statunitense ha mantenuto i tassi di interesse stabili tra il 4,25% e il 4,50%, le banche centrali europee, inclusa la Banca Centrale Europea, hanno iniziato a ridurre i tassi per stimolare la crescita economica.

Situazione economica dell'Eurozona - Nel 2024, l'Eurozona ha registrato una crescita del PIL dello 0,7%, con una previsione di aumento all'1,1% nel 2025. L'inflazione ha mostrato segnali di rallentamento, scendendo al 2,2% a marzo 2025, il livello più basso da novembre 2024. Il tasso di disoccupazione si è mantenuto stabile al 6,3% a novembre 2024, indicando una certa resilienza del mercato del lavoro .

Economia italiana - Nel 2024, l'Italia ha registrato una crescita del PIL dello 0,5%, con una previsione di aumento all'1% nel 2025 . Tuttavia, la stagnazione osservata nella seconda metà del 2024 ha sollevato preoccupazioni sulla sostenibilità della ripresa. L'inflazione in Italia è prevista scendere all'1,7% entro la fine del secondo trimestre del 2025, contribuendo a ridurre la pressione sul potere d'acquisto delle famiglie. A riguardo il mercato del lavoro il tasso di disoccupazione è aumentato leggermente al 6% a marzo 2025, rispetto al 5,9% di febbraio . Nonostante ciò, l'occupazione ha mostrato segnali di tenuta, con una crescita nei settori dei servizi. Per quanto riguarda i settori economici, il Manifatturiero italiano ha continuato a mostrare debolezza, con una contrazione della produzione e degli ordini alla fine del 2024. Il settore dei servizi, al contrario, ha mostrato una crescita robusta, con l'indice PMI salito a 52,9 ad aprile 2025, indicando un'espansione dell'attività.

In questo contesto economico complesso, Aster Coop ha aggiornato le sue linee strategiche per il periodo, confermando l'obiettivo di una crescita bilanciata del proprio volume d'affari. L'Azienda ha consolidato il proprio modello organizzativo, presidiando adeguatamente le aree degli acquisti e vendite, della funzione tecnica operativa, della formazione e della sostenibilità aziendale, mantenendo sempre alta l'attenzione sulla sicurezza sul posto di lavoro. Aster Coop continua a monitorare attentamente le dinamiche macroeconomiche e le tensioni geopolitiche, adattando le sue strategie per garantire una crescita sostenibile e resiliente.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile di Euro 78.214 che è il risultato della somma algebrica del valore della produzione, assestatasi a euro 47.672.763, dei costi di produzione pari a euro -47.290.251, degli oneri finanziari per euro -100.576, dalle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie positivi per euro +12.654 e infine dall'ammontare delle imposte anche differite per complessivi euro -216.376.

I principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- L'incremento del valore della produzione del 6,38% sull'esercizio precedente;
- un miglioramento della redditività operativa;
- una efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Di seguito Vi forniamo dei prospetti per la rappresentazione della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
-------------	----------------------	------------	--------------------

Crediti vs soci per versamenti dovuti	2.027.784	-195.282	1.832.502
Immobilizzazioni	5.669.505	-129.233	5.540.272
Attivo circolante	16.126.395	-692.888	15.433.507
Ratei e risconti	213.390	40.948	254.338
TOTALE ATTIVO	24.037.074	-976.455	23.060.619
Patrimonio netto:	7.333.060	-194.426	7.138.634
- di cui utile (perdita) di esercizio	-30.476	108.690	78.214
Fondi rischi ed oneri futuri	72.431	-1.541	70.890
TFR	562.124	-29.597	532.527
Debiti a breve termine	12.355.899	497.120	12.853.019
Debiti a lungo termine	3.678.394	-1.240.727	2.437.667
Ratei e risconti	35.166	-7.285	27.881
TOTALE PASSIVO	24.037.074	-976.456	23.060.618

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	43.684.689		46.649.594	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.263.971	2,89	1.235.297	2,65
Costi per servizi e godimento beni di terzi	12.384.175	28,35	13.142.177	28,17
VALORE AGGIUNTO	30.036.543	68,76	32.272.120	69,18
Ricavi della gestione accessoria	1.128.621	2,58	1.023.169	2,19
Costo del lavoro	29.851.167	68,33	31.699.485	67,95
Altri costi operativi	558.969	1,28	693.556	1,49
MARGINE OPERATIVO LORDO	755.028	1,73	902.248	1,93
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	499.916	1,14	519.736	1,11
RISULTATO OPERATIVO	255.112	0,58	382.512	0,82
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-115.814	-0,27	-87.922	-0,19
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	139.298	0,32	294.590	0,63
Imposte sul reddito	169.774	0,39	216.376	0,46
Utile (perdita) dell'esercizio	-30.476	-0,07	78.214	0,17

ANALISI DELLE ATTIVITA'

Il Consiglio di Gestione sottopone al Vostro esame ed approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 che rileva un utile d'esercizio di euro +78.214. L'esercizio precedente riportava una perdita di esercizio di euro -30.476. Nel 2024 il valore della produzione si attesta a euro 47.672.763 con un incremento sull'esercizio precedente di euro 2.859.453 le cui motivazioni sono evidenziate nel seguito.

I costi di produzione sommano complessivamente a euro 47.290.251 in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.732.053. La differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione determina il risultato caratteristico dell'impresa di euro +382.512 (risultato operativo). La differenza tra proventi e oneri finanziari risulta essere di euro -100.576. Le rivalutazioni di partecipazioni ammontano a euro +12.654. Le imposte risultano complessivamente di euro 216.376 e sono riferite all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di cui al D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 per euro 170.424, Ires anno corrente per euro 47.492, meno imposte differite per euro 1.540.

La lettura del conto economico riclassificato a valore aggiunto, consente di valutare l'andamento dell'esercizio 2024 in base al cosiddetto regime del margine. Il margine operativo lordo (EBITDA) confrontato con l'esercizio 2023 risulta aumentato e si attesta a euro 902.248 contro euro 755.028 dell'esercizio precedente. Il risultato prima delle imposte risulta di euro 294.590 con un differenziale positivo rispetto all'esercizio precedente di 155.292 euro. Il risultato finale, al netto delle imposte di euro 216.376, risulta positivo e si attesta a euro 78.214.

La situazione finanziaria risulta virtuosa come del resto il suo andamento è ben rappresentato dal rendiconto finanziario: i flussi finanziari di pesi dall'attività operativa ammontano a complessivi euro +235.560; la liquidità utilizzata nell'esercizio per le attività di investimento è pari complessivi euro -471.742. Nel corso dell'esercizio 2024 Aster Coop ha acceso nuovi finanziamenti per soli euro 500.000 rispettando con regolarità il pagamento

delle rate a rimborso dei finanziamenti ricevuti dagli istituti bancari e finanziari anche negli anni precedenti ammontanti complessivamente a euro 1.798.348. Non sono utilizzati strumenti di affidamento di nessun tipo (anticipo fatture, sbf, scoperto di conto). Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ammonta a complessivi euro -1.375.705. La somma algebrica di questi elementi determina a fine esercizio una intenzionale e strategica diminuzione della disponibilità finanziaria della Cooperativa quale ovvia conseguenza di una sensibile riduzione della richiesta di ulteriori prestiti bancari. Questa gestione è finalizzata al contenimento degli oneri finanziari peraltro già in aumento causa il rialzo dei tassi di riferimento bancario.

La posizione finanziaria netta (PFN) della cooperativa passa da meno euro 1.204.551 dell'esercizio 2023 a meno euro 1.514.041 di fine esercizio 2024. Si ritiene che anche il margine di struttura sia esso primario che secondario manifestino in maniera significativa la solidità patrimoniale della cooperativa.

Con riferimento all'esercizio precedente il fatturato gestionale del settore industriale registra complessivamente un decremento medio del 1,39% circa (da notare con attenzione che tale decremento non rappresenta l'andamento per cliente). Se si prende in esame i dati analitici, infatti, gli andamenti risultano in alcuni casi molto positivi ma in altri decisamente in flessione con una forbice compresa tra i +16,38% e il -13,81%). Il settore alimentare segna un incremento medio del 3,56% sull'esercizio precedente anche come positiva conseguenza di un ulteriore contratto di servizio logistico sottoscritto con un nuovo cliente. Anche in questo caso l'esame analitico dell'andamento per cliente è molto vario e generalmente stabile, fatti salvi due casi, uno già citato in precedenza e l'altro riguardante l'attività svolta col nostro cliente più importante in termini di fatturato realizzato che segna un + 1,83. L'esame dell'andamento del fatturato per settore, confrontato con l'esercizio precedente, risulta effettuato su parametri oggettivamente confrontabili. Il fatturato gestionale dell'esercizio 2024 (*di seguito tra parentesi e in corsivo i dati del 2023*) è stato realizzato – per 87,06% (85,859%) – nell'ambito dei contratti di appalto servizi stipulati con nove clienti di primaria importanza nazionale e internazionale ovvero in ordine decrescente di fatturato: Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop. 41,05% (39,22%) su 3 reparti (Cesena, San Vito e Area Udine) Electrolux Logistics Italy S.p.A. 13,26% (11,94%) su 5 reparti (Porcia, Susegana, Solaro, Forlì, Cerreto), Komatsu Italia Manufacturing S.p.A. 6,45% (10,36%), Sanpellegrino S.p.A. 9,92% (10,15%), Taghleef Industries S.p.A. 4,65% (4,43%), Beko (Ex Whirlpool - Scerni Logistics S.r.l.) 3,95% (3,64%), Burgo Group S.p.A. 2,30% (2,29%), Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. (Conad) 2,04% (2,12%), Electrolux Professional S.p.A. 1,46% (1,70%), Madia S.p.A. 1,80%, Marine Interiors S.p.A. 0,18%.

Il rimanente 12,94% (14,15%) del fatturato è realizzato per l'8,32% (9,48%) nei servizi svolti dalla Divisione Madimer, per il 4,46% (4,22%) nell'ambito delle attività svolte presso il Mercato Ortofrutticolo di Udine e per il rimanente 0,16% (0,45%) per clienti con un fatturato minore.

Complessivamente il valore della produzione dell'esercizio 2024 pari a euro 47.672.763 è stato realizzato percentualmente nei seguenti settori: il 59,27% nel settore alimentare, per il 32,25% nel settore industriale, per l'8,32% nel settore trasporti, il residuo 0,16% in altro settore.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
FRIULI VENEZIA GIULIA	17.899.270	2.931.475	16,38	20.830.745
EMILIA ROMAGNA	11.885.758	986.950	8,30	12.872.708
VENETO	11.298.438	-1.114.538	-9,86	10.183.900
LOMBARDIA	2.148.742	223.500	10,40	2.372.242
MARCHE	452.481	-62.482	-13,81	389.999
Totale	43.684.689	2.964.905		46.649.594

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Diritti brevetti industriali	11.300
Immobilizzazioni in corso e acconti	227.300
Altre immobilizzazioni immateriali	6.665

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
TOTALE	245.265
Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali	160.485
Altri beni	127.049
TOTALE	287.534
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	10.000
TOTALE	10.000

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	4.273.115	-1.611.886		2.661.229
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	4.273.115	-1.611.886		2.661.229
E) Debito finanziario corrente	1.984.129	-61.669		1.922.460
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.984.129	-61.669		1.922.460
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-2.288.986	1.550.217		-738.769
I) Debito finanziario non corrente	3.493.537	-1.240.727		2.252.810
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.493.537	-1.240.727		2.252.810
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	1.204.551	309.490		1.514.041

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	2.661.229	11,54
Liquidità differite	14.701.720	63,75
Disponibilità di magazzino	157.398	0,68
Totale attivo corrente	17.520.347	75,98
Immobilizzazioni immateriali	369.072	1,60
Immobilizzazioni materiali	4.817.347	20,89
Immobilizzazioni finanziarie	353.853	1,53
Totale attivo immobilizzato	5.540.272	24,02
TOTALE IMPIEGHI	23.060.619	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	12.880.900	55,86
Passività consolidate	3.041.084	13,19

Totale capitale di terzi	15.921.984	69,04
Capitale sociale	3.841.884	16,66
Riserve e utili (perdite) a nuovo	3.218.536	13,96
Utile (perdita) d'esercizio	78.214	0,34
Totale capitale proprio	7.138.634	30,96
TOTALE FONTI	23.060.618	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,94	0,96	
Patrimonio Netto				
----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,70	1,51	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				
----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	4,15	4,00	
Capitale Investito				
----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	74,24	73,90	
Attivo circolante				
----- Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	3,15	3,00	
Mezzi di terzi				
----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,46	1,47	
Ricavi netti esercizio				
----- Costo del personale esercizio				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rotazione dei debiti		110	106	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Rotazione dei crediti		91	93	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime		58	60	
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Quoziente di disponibilità		1,22	1,13	
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.			
Quoziente di tesoreria		1,21	1,12	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)		4,11	5,89	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Return on sales (R.O.S.)		0,58	0,82	
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
Return on investment (R.O.I.)		1,16	1,80	
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	-0,57	1,47	
Risultato esercizio				
----- - Patrimonio Netto				

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese partecipate che di seguito si dettaglia:

- l'Aster Coop Soc. Coop. detiene il 50% del capitale sociale della società **Friularchivi S.r.l.** La società Friularchivi S.r.l. ha sede a Udine Via Oderzo n. 1 e svolge attività di archiviazione di documenti per conto terzi, gestisce archivi per conto terzi, fornisce consulenze in materia di archiviazione. Il capitale sociale sottoscritto e versato è di nominali € 50.000. Alla data del 31.12.2024 la società è partecipata dalla cooperativa Aster Coop nella misura del 50% del capitale sociale mentre il rimanente 50% del capitale sociale pari a euro 25.000 nominali è detenuto dalla società Guarnerio Società Cooperativa. L'esercizio 2024 della società Friularchivi S.r.l. chiude con un utile d'esercizio di euro 25.469. Il valore della produzione si è attestato a euro 228.268 in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente di euro 54.454. Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2024 ammonta a complessivi euro 249.996 La partecipazione nella Friularchivi S.r.l. è stata valutata col metodo del patrimonio netto.
- l'Aster Coop Soc. Coop. detiene il 33,33% del capitale sociale della Società **Consorzio Faast**. La società Consorzio Faast ha sede a Riese Pio X in Via Castellana n. 54. Il Consorzio ha per oggetto il coordinamento delle attività dei Consorziati e agisce per l'assunzione da committenti pubblici e privati di contratti di appalto o di altri contratti per prestazione di opere e servizi, da assegnare, per la relativa esecuzione, ai Consorziati. Il fondo consortile pari a euro 30.000,00 risulta interamente sottoscritto e versato ed è composto da n. 3 quote del valore nominale di euro 10.000,00 ciascuna detenute da:
 - Favaro Servizi S.r.l. con sede a Riese Pio X, frazione Vallà, Via Castellana n. 54 - detentore di una quota del valore nominale di euro 10.000,00;
 - Aster Coop Soc. Coop con sede a Udine in Via Oderzo n. 1 - detentore di una quota del valore nominale di euro 10.000,00;
 - Paolo Scerni S.r.l. con sede a Genova in Via Pontini n. 4/1 - detentore di una quota del valore nominale di euro 10.000,00.
Il risultato del bilancio chiuso al 31.12.2024 ammonta ad un utile di euro 2,00.
- l'Aster Coop Soc. Coop. alla data del 31.12.2024 deteneva il 44,44% del capitale sociale della Società **Afv Logistica S.r.l.**, l'incrementato rispetto al 31.12.2023 in seguito all'acquisizione in data 20.02.2024, con atto pubblico presso il Notaio Lovaria Nicolò di Udine, di parte delle quote di proprietà della società Favaro Servizi S.r.l., ovvero del valore di € 10.000,00. La società Afv Logistica S.r.l. ha sede a Udine in P.le Dell'Agricoltura, 16 e svolge attività logistiche legate alla distribuzione di merci. E' stata costituita in data 30.10.2019. Il capitale sociale sottoscritto e versato è di nominali € 90.000,00. Alla data del 31.12.2024 la società è partecipata dalla cooperativa Aster Coop nella misura del 44,44% del capitale sociale pari a euro 40.000,00. Al capitale sociale rimanente partecipa nella misura il 33,33% pari a euro 30.000,00 nominali la società Vecar S.r.l. di Zoppola (Pn) e nella misura residua del 22,22% pari a euro 20.000,00 la società Favaro Servizi S.r.l. di Riese Pio X (Tv). La partecipazione nella Afv Logistica S.r.l. è stata valutata al valore di acquisto. L'esercizio 2024 della società AFV Logistica S.r.l. chiude con una perdita d'esercizio di € 89.280. Il valore della produzione si è attestato a € 19.193.086 incrementando il dato dell'esercizio precedente di euro 2.660.016. Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2024 ammonta a complessivi euro 109.385.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'Art. 2428 Codice civile punti 3 e 4 non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2024 l'organizzazione aziendale - in continuità con gli esercizi precedenti - ha proseguito il percorso di formazione e consolidamento delle diverse aree funzionali consentendo di diffondere la cultura e la conoscenza della Cooperativa Aster Coop. Complessivamente nell'esercizio 2024 sono state svolte ben 6.320 ore di formazione (6.204 ore nel 2023).

A fine esercizio 2024 è proseguito il progetto e le attività funzionali alla sostituzione del software gestionale aziendale attualmente utilizzato (Navision Dynamics di Microsoft) che ha portato all'utilizzo dal primo gennaio 2025 del sistema informatico gestionale denominato "Dynamic 365 Business Central" un prodotto più evoluto sempre di Microsoft. Questo innovativo software è un ERP internazionale tecnologicamente evoluto che combina procedure innovative a completezza di informazioni. Nei primi mesi dell'esercizio 2024 la direzione aziendale ha consolidato il modello organizzativo aziendale strutturando ulteriormente l'ambito aziendale del facility e ICT consegnando a nuove risorse l'obiettivo di analizzare, progettare e realizzare nel più breve tempo possibile uno strumento aziendale al fine di digitalizzare tutte le informazioni riguardanti i beni mobili ed immobili di proprietà e non solo di proprietà ma anche in utilizzo per comodato o altre forme, la loro manutenzione, l'informatizzazione e la digitalizzazione di tutti processi e i documenti correlati riguardanti l'area sicurezza e del personale compresa la formazione aziendale in tutti i suoi aspetti.

RENDICONTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA' AZIENDALE

La società ha rendicontato per l'esercizio 2024 in maniera completa, sistematica ed esauriente le informazioni sulla propria sostenibilità aziendale. Tale documento redatto su base volontaria, pur non facendo parte dei documenti di bilancio soggetti a pubblicazione formale, fa parte del fascicolo di bilancio del l'esercizio 2024 ed anch'esso pertanto disponibile sul sito web aziendale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale. La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi: -ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali; -minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi; - diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali; -realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali; -adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Il trattamento retributivo e normativo dei Soci lavoratori della società Aster Coop è disciplinato dal Regolamento Interno approvato dall'Assemblea dei Soci che, oltre a recepire il CCNL della Logistica, Trasporto Merci e Spedizioni – Sezione Cooperazione, contiene alcuni elementi migliorativi e condizioni di miglior favore, condivisi con le O.O.S.S. firmatarie di detto CCNL: in particolare anche per il 2024 è in essere l'accordo integrativo aziendale firmato nel novembre 2020, che prevede l'erogazione a beneficio dei Soci Cooperatori di un premio finalizzato al raggiungimento di obiettivi di efficienza e di qualità. Il trattamento economico si fonda sulla retribuzione mensilizzata che viene calcolata sulla base delle ore lavorate, tenuto conto di tutte le componenti aggiuntive (indennità notturne, di reperibilità, ecc.) e dei trattamenti differiti (tredicesima, Tfr, ferie, festività, ecc.). Le retribuzioni sono corrisposte mensilmente entro il giorno 15 del mese successivo a quello di competenza. Al 31 dicembre 2024 (dato puntuale) i Soci Lavoratori in essere erano pari a 775 unità. Il 100% dei Soci Lavoratori è coperto dal CCNL prima indicato. Non esistono disparità di trattamento in termini di benefici in favore di lavoratori a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato o part time. Non esistono inoltre disparità di trattamento di genere, poiché in favore di tutti i Soci Lavoratori è applicato il CCNL e l'accordo integrativo aziendale. Le seguenti tabelle forniscono informazioni circa la distribuzione dei nostri Soci Lavoratori per tipologia di contratto, genere, anzianità.

Le seguenti tabelle forniscono informazioni circa la distribuzione dei nostri Soci Lavoratori per tipologia di contratto, genere, anzianità.

Numero Soci Lavoratori suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato/determinato) e per genere

		2024			2023		
	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	Unità	598	138	736	608	140	748
A tempo determinato	Unità	33	6	39	33	3	36
TOTALE		631	144	775	641	143	784

Numero soci lavoratori suddivisi per full time / part time e per genere

	UM	2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full Time	Unità	628	130	758	640	128	768
Part Time	Unità	3	14	17	1	15	16
TOTALE		631	144	775	641	143	784

Numero soci lavoratori suddivisi per età e per genere

		2024			2023		
	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	Unità	66	23	89	96	30	126
30-50 anni	Unità	324	76	400	329	77	406
> 50 anni	Unità	241	45	286	216	36	252
TOTALE		631	144	775	641	143	784

Numero totale soci lavoratori suddivisi per categoria professionale e per genere

		2024			2023		
	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	Unità	2	0	2	2		2
Quadri	Unità	18	3	21	19	3	22
Impiegati	Unità	8	30	38	9	30	39
Operai	Unità	603	111	714	611	110	721
TOTALE		631	144	775	641	143	784

Numero soci lavoratori suddivisi per inquadramento e per fasce di età

		2024				2023			
	UM	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti	Unità	0	0	2	2			2	2
Quadri	Unità	0	10	11	21		13	9	22
Impiegati	Unità	2	19	17	38	4	22	13	39
Operai	Unità	87	371	256	714	122	371	228	721
TOTALE		89	400	286	775	126	406	252	784

TURNOVER

Il mercato del lavoro sia nazionale che internazionale attraversa un momento storico molto complesso: si riscontrano tangibili difficoltà soprattutto nella ricerca e nel conseguente inserimento di nuovi Soci Lavoratori. Per tale ragione, Aster Coop ha posto in essere precise politiche strategiche per il reperimento di personale da

inserire nel proprio organico, volte anche ad aumentare la retention della società. Ad esempio, sono state introdotte politiche di carriera, formazione, percorsi di coinvolgimento, recruiting day, convenzioni con le agenzie di somministrazione e ricerca di personale, partnership con agenzie di somministrazione per aule di formazione. Nell'esercizio 2024 sono stati inseriti n. 147 Soci Lavoratori ed hanno cessato il rapporto di lavoro per dimissioni volontarie 156 Soci Lavoratori di cui 11 lavoratori per pensionamento e n. 24 sono stati esclusi e di conseguenza hanno cessato il rapporto di lavoro in quanto durante l'esercizio 2024 sono stati protagonisti di gravi inadempienze violando i principi della nostra cooperativa contenuti nel Regolamento Sociale, nello Statuto della Cooperativa e nel Codice Etico. Risulta evidente l'impegno e l'etica che Aster Coop dedica a questi ambiti che da sempre considera di primaria importanza: la società attualmente conta n. 8 contenziosi verso ex Soci Lavoratori.

Turnover per genere

		2024				2023			
		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	UM	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Uomini	Unità	131	89%	134	86%	90	73%	115	93%
Donne	Unità	16	11%	22	14%	33	27%	8	7%
TOTALE		147	100%	156	100%	123	100%	123	100%

Turnover per fasce di età

		2024				2023			
		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	UM	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
< 30 anni	Unità	47	37%	43	28%	56	46%	37	30%
30-50 anni	Unità	68	46%	71	46%	53	43%	55	45%
> 50 anni	Unità	25	17%	42	27%	14	11%	31	25%
TOTALE		147	100%	156	100%	123	100%	123	100%

FORMAZIONE

Sono state svolte circa 6.320 ore di formazione nell'esercizio un incremento in termini assoluti e pro-capite dovuto al recupero della formazione non eseguita durante il periodo COVID

Formazione		2024		2023	
	UM	Ore Totali	Ore pro-capite	Ore Totali	Ore pro-capite
Dirigenti	Unità	-	-	-	-
Quadri	Unità	200	10	327	15
Impiegati	Unità	200	5	240	6
Operai	Unità	5.920	8	5.637	8
TOTALE		6.320	23	6.204	29

Il numero delle ore di cui alla tabella precedente riguarda sostanzialmente la formazione sugli aspetti obbligatori richiesti dalla normativa cogente e solo per una minima parte per ore dedicate all'informazione interna sull'andamento e sui temi di carattere relazionale/aziendale.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES

La società adotta un sistema di valutazione delle performance, in virtù del quale la Direzione del Personale, con il supporto dei Capi Commessa, effettua valutazioni su tutti i Soci due volte all'anno (nei mesi di aprile e novembre). Inoltre, ogni mese, tutti i Soci sono soggetti ad una verifica di mansione e livello per la valutazione di passaggio di livello, come previsto dal CCNL applicabile.

INFORTUNI E MALATTIE

L'anno 2024 ha visto un particolare impegno dell'organizzazione aziendale per una puntuale applicazione delle misure di prevenzione da incidenti ed infortuni sul lavoro. Nel corso dei 12 mesi si sono verificati 24 eventi, due in meno del 2023, riconducibili in buona parte ad azioni e comportamenti non in linea con le procedure di

sicurezza aziendali. Grazie ad una sempre più elevata attenzione dei reparti nell'accertare le dinamiche e nel ricostruire l'effettività di quanto accaduto, nei casi in cui è risultata determinante una negligenza si è provveduto a contestare le violazioni commesse da parte dei lavoratori interessati.

Inoltre, sempre grazie all'attenzione dei colleghi delle sedi operative ed alle informazioni messe a nostra disposizione, ci sono stati 9 casi relativamente ai quali l'INAIL non ha ritenuto sussistessero i requisiti per ricondurli ad un evento infortunistico, trasferendoli a competenza INPS.

Il monitoraggio dei comportamenti ed il contrasto di quelli non in linea con le politiche aziendali in materia di sicurezza, rappresentano uno dei capisaldi per la prevenzione dagli infortuni e dagli incidenti in ambiente di lavoro e per questo l'impegno di tutti deve essere rivolto a promuovere una sempre maggiore sensibilità sempre più diffusa e permeante riguardo questi aspetti.

Sempre nel corso del 2024 si sono registrate 4 pratiche di malattia professionale, delle quali solamente una risulta essere stata accolta; (nel 2023 i casi sono stati 2).

SELEZIONE DEI FORNITORI

Nel corso del 2024, Aster Coop ha dato avvio all'attuazione dell'impegno assunto in tema di "Gestione etica dei fornitori", iniziando la revisione delle attuali procedure interne. Sarà aggiornato il sistema di valutazione integrandolo sui criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, da applicare sia alla selezione iniziale che al mantenimento dei rapporti con i fornitori.

I nuovi criteri dovranno includere, tra gli altri:

- l'adozione di pratiche a basso impatto ambientale,
- il rispetto dei diritti dei lavoratori lungo tutta la filiera,
- la trasparenza nella gestione aziendale,
- e l'allineamento agli standard etici condivisi con Aster Coop.

Tutti i fornitori saranno tenuti pertanto a sottoscrivere un Codice Etico di Fornitura che sarà disponibile nel corso del 2025. Inoltre, Aster Coop avvierà un sistema di monitoraggio periodico, anche attraverso audit e autovalutazioni, per garantire l'effettiva conformità ai requisiti stabiliti, evolvendo le attuali modalità di verifica. Questo aggiornamento conferma la volontà dell'Azienda di rafforzare una catena di fornitura sempre più responsabile e coerente con i propri valori di cooperazione, trasparenza e sviluppo sostenibile.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Dal 1998, la società è certificata sulla base della norma volontaria internazionale UNI EN ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti" (l'attuale versione italiana è del 2015).

Nel 2024 l'Aster Coop si è certificata anche secondo la norma internazionale UNI EN ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso" e la Prassi UNI PdR 125: 2022 "Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere".

In particolare, lo standard internazionale UNI EN ISO 45001 è una norma che ha come focus la leadership, il coinvolgimento dei lavoratori, la valutazione dei rischi, la gestione dell'outsourcing e rafforza l'approccio gestionale e organizzativo per sostenere l'adozione di una cultura di impresa che guardi alla salute e alla sicurezza sul lavoro non solo come a un adempimento normativo, ma come una parte essenziale dei processi lavorativi e a un'opportunità di miglioramento e crescita complessiva delle performance aziendali.

La UNI/PdR 125:2022 è invece la prassi che aiuta l'impresa a supportare l'empowerment femminile all'interno dei percorsi di crescita aziendale e nello stesso tempo ad evitare stereotipi, discriminazioni e ri-orientare la cultura aziendale in modo che possa essere sempre più inclusiva e rispettosa delle competenze femminili.

Nel 2024 si sono svolte le seguenti verifiche:

- 22 e 23 luglio, 29 e 30 ottobre prima verifica per la **UNI/PdR 125**, che ha portato alla prima emissione del certificato con data di validità 05.11.2024 – 04.11.2027;
- 18, 19 e 20 novembre verifica ri-certificativa per la **UNI EN ISO 9001** che ha portato alla ri-emissione del certificato triennale con data di validità 03.12.2024 – 02/12/2027;
- 28 e 29 novembre, 10 e 23 dicembre prima verifica per la **UNI EN ISO 45001**, che ha portato alla prima emissione del certificato con data di validità 18.02.2025 – 17.02.2028.

Il campo applicativo di tutte e tre le certificazioni è il seguente: *"Progettazione ed erogazione di servizi logistici integrati per la filiera industriale, alimentare, farmaci e presidi; gestione di magazzini propri e di terzi. Erogazione di servizi di logistica distributiva".*

INFORMAZIONI ATTINENTI ALLA SICUREZZA

Nel corso del 2024 è stato portato a compimento il progetto di implementazione ed integrazione dei Sistemi di Gestione Aziendale e nel periodo intercorso tra la seconda metà di luglio e la fine del mese di dicembre si sono svolte le verifiche e gli audit da parte dei certificatori del D.N.V., già nostro Ente di Certificazione per gli standard della Qualità e della Parità di Genere. Gli audit hanno avuto esito positivo, con la registrazione solamente di alcune “osservazioni”, rilievi che richiedono delle azioni di affinamento del nostro Sistema di Gestione, e ad inizio 2025 ci è pervenuto il Certificato di Conformità alla UNI EN ISO 45001. Si tratta di un riconoscimento che volevamo fortemente ottenere e che, come abbiamo già avuto modo di dichiarare nella circostanza della chiusura dell’audit, non deve essere inteso come un traguardo, ma piuttosto come una solida base di partenza per un sempre più virtuoso impegno da parte di tutte le componenti della nostra Cooperativa per garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro ed orientato alla tutela della salute dei nostri soci.

Abbiamo quindi a disposizione uno strumento fondamentale e spetta a tutti noi fare in modo che ci siano le condizioni affinché ognuno sia consapevole di come il proprio impegno rappresenti un elemento fondamentale per il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi.

Contestualmente alle attività propedeutiche all’ottenimento della certificazione sono chiaramente proseguite tutte le attività previste dall’applicazione del D.Lgs. 81/08, compresi l’aggiornamento, revisione ed elaborazione delle Valutazioni dei Rischi per la Sicurezza, le attività di formazione ed informazione nei confronti di tutti i lavoratori, la ricerca di soluzioni ed opportunità per il miglioramento degli standard di sicurezza sul lavoro.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell’effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione. L’individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi. Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l’identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l’impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l’accadimento e/o contenendone l’impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società). Nell’ambito dell’impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono indicati nei successivi paragrafi.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

L’energia e i materiali di consumo utilizzati nell’attività aziendale continuano a subire incrementi di costo con conseguente aumento dei costi aziendali di produzione. L’andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati aziendali. Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni delle variabili esogene citate (energia e materie prime), si segnala che le relative fluttuazioni sono regolate dai contratti con i clienti/fornitori, ma forti oscillazioni di tali variabili esogene concentrate in un lasso di tempo breve possono incontrare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ - RISCHIO DI MERCATO

Il settore in cui opera la nostra cooperativa è soggetto a una forte concorrenza e si concretizza spesso in una forte tensione sui prezzi dei servizi offerti. E’ tangibile questo rischio; spesso rappresentato da soggetti che utilizzano il sistema del sub appalto e che quindi delegano le proprie attività ad altri. Questo sistema tende a non responsabilizzare i soggetti titolari dell’appalto, tende a non strutturare la propria organizzazione, tende a delegare a terzi, problematiche importanti, che spesso coinvolgono le persone più bisognose, più fragili e comunque le persone che hanno maggior bisogno di tutela. Questi soggetti utilizzano scorciatoie e soluzioni per abbattere il costo del lavoro anche semplicemente applicando contratti di lavoro estranei all’attività svolta, contratti sottoscritti solitamente da organizzazioni non significative. In questi casi la conseguenza è sfavorevole sia per i lavoratori, che ovviamente ricevono una retribuzione inferiore rispetto a quanto previsto dalla corretta applicazione del CCNL di riferimento, e sia per le imprese che, per i motivi appena citati, invece di essere valutate sulla professionalità e qualità del proprio servizio sono misurate solamente sulla differenza di costo del servizio dipendente nella stragrande maggioranza dei casi dal costo del lavoro.

Aster Coop applica il CCNL della Logistica, Trasporto Merci e Spedizioni – Sezione Cooperazione che è stato recentemente rinnovato (6 dicembre 2024).

RISCHIO DI CREDITO

La Cooperativa Aster Coop ha sviluppato nel corso dell'esercizio 2024 un valore della produzione di oltre 47 milioni di euro (47.672.763), realizzati per oltre l'87% ca. dalle attività svolte nei confronti di grandi clienti per lo più con interessi internazionali. Il resto pari a ca. il 13% del fatturato riguarda l'attività svolta all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Udine e l'attività svolta dalla Divisione Madimer nel campo delle spedizioni e collettame dove il frazionamento delle attività è sviluppato con svariati rapporti commerciali. Il rischio di credito si ritiene sia molto contenuto in quanto l'attuale situazione presenta dei fattori molto favorevoli come: - la ridotta dilazione di pagamento delle fatture; - i rapporti commerciali di lunga durata; - clienti leader internazionali; - la tempestività nelle informazioni vista la relazione frontale e l'operatività a stretto contatto con il cliente (molto spesso nella sede di produzione del cliente stesso).

Molto più complessa l'azione di sorveglianza e sollecito dei pagamenti per le attività svolte presso il Mercato Ortofrutticolo e la Divisione Madimer che spesso riguarda anche importi singolarmente modesti. In questo caso abbiamo strutturato un sistema organizzato di controllo quindicinale e di sollecito - quando necessario - per consentire di intervenire tempestivamente. Dove le azioni di sollecito non trovano soluzione vengono attivati percorsi di tutela anche con il coinvolgimento dei legali di fiducia. L'attuale situazione di monitoraggio dei crediti ha consentito di ridurre i casi di incaglio e di mancata riscossione dei crediti e può essere ritenuta soddisfacente.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI – RISCHIO DI LIQUIDITA'

La politica finanziaria dell'Aster Coop si basa sull'attenta gestione della sua tesoreria utilizzando adeguati strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. E' nostro impegno mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza soprattutto per quei periodi dove l'attenzione deve essere dedicata con maggiore insistenza. Nello specifico ci si riferisce alle attuali crisi internazionali dipese da diversi fattori non ultimo quello causato dalla nuova politica americana (dazi). Le conseguenze di ciò sono già oggi concrete con i settori industriali in forte difficoltà con cali di produzione sensibili. La cooperativa Aster Coop non utilizza alcun affidamento concesso dagli istituti di credito (anticipo fatture, sbf, scoperto o affidamento di conto corrente) mentre è assegnataria di alcuni mutui chirografari e di un prestito ipotecario utilizzato per l'acquisto e ristrutturazione dell'Immobile di Via Oderzo, 7. Tutte le rate di rimborso dei finanziamenti sono regolarmente pagate alle scadenze come da specifico piano di ammortamento.

ATTIVITÀ EX D.LGS. 231/01

L'Organismo di Vigilanza, composto dai Sigg.ri: Minardi Dott. Roberto - Presidente dell'organo; Fruttarolo Avv.to Stefano - consulente della Società; Caucig Dott.ssa Simona - responsabile del sistema qualità aziendale, è stato incaricato di vigilare così come previsto dal D.Lgs. 231/2001, sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo per la prevenzione dei reati adottato dalla società e di curarne l'aggiornamento. Il Consiglio di gestione, avvalendosi dell'ausilio di legali ed esperti esterni, ha opportunamente attuato una rivisitazione complessiva del modello organizzativo per la prevenzione dei reati al fine di aggiornarlo ai diversi ed importanti interventi normativi che hanno notevolmente ampliato la portata dei contenuti iniziali del D.Lgs. 231/2001, sia rispetto alle rilevanti evoluzioni interpretative e giurisprudenziali, sia rispetto all'evoluzione degli assetti organizzativi avvenuti in Aster Coop. L'attività risulta regolare.

PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento europeo sulla Privacy del 27 aprile 2016 n. 2016/679, Aster Coop ha inteso adeguarsi alla nuova disciplina adottando misure strutturali e organizzative volte ad assicurare il rispetto del Regolamento e garantire così la corretta raccolta dei dati personali e un adeguato livello di sicurezza rispetto al rischio di trattamenti illeciti. Tali finalità hanno necessariamente richiesto la rielaborazione, integrazione e in taluni casi la sostituzione della documentazione in precedenza adottata da Aster coop nel rispetto della normativa stabilita dal D.Lgs. 196/2003. Il nuovo approccio adottato è infatti rispettoso del principio di accountability ovvero di responsabilizzazione dei Titolari e dei Responsabili del

trattamento che “impone l’adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l’applicazione del Regolamento”. La stessa disciplina, peraltro, individua i criteri fondamentali per garantire il rispetto della normativa e più specificatamente la così detta *data protection by design e by default* ovvero l’adozione - in modo predefinito e costantemente aggiornato - di misure tecniche ed organizzative adeguate a proteggere i dati personali da trattamenti illeciti, oltre all’introduzione di nuove linee guida affinché vengano raccolti dati personali nella misura necessaria e sufficiente alle finalità previste dall’azienda e per il tempo necessario. L’approccio scelto da Aster coop per adeguarsi al regolamento ha inoltre implicato un processo di analisi della propria struttura organizzativa, in modo da individuare la natura, l’oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, nonché la probabilità e la gravità dei rischi per le libertà e i diritti degli interessati. Alla luce di tale analisi si sono adottate le misure tecniche e organizzative adeguate adattate a mitigare tali rischi. Tutta la documentazione relativa al trattamento dei dati personali è soggetta a revisione annuale.

CYBER RISK – SICUREZZA INFORMATICA (ICT)

Nell’esercizio 2024 è proseguito il percorso di consolidamento della sicurezza informatica con l’implementazione di specifici controlli sulle potenziali fonti di rischio aziendali come la ricezione di email e l’accesso dall’esterno alla rete aziendale e ai server interni. Sono state effettuate azioni di sensibilizzazione degli utenti nei confronti dei rischi informatici tenendo anche in considerazione il ricorso allo smart working ovvero all’accesso in remoto ai dati aziendali. Nel corso dell’esercizio 2024 è continuata l’attività strategica di smaterializzazione di archivi e server, trasferendo i dati su piattaforme cloud esternalizzate in una scelta di transizione digitale sempre più conclamata.

IL RISCHIO REPUTAZIONALE

L’Aster Coop fonda le sue radici nel lontano 1976. Pertanto, 49 anni fa ed esattamente il 31.03.1976 si costituiva la Cooperativa Facchini Mercato Ortofrutticolo di Udine e nel 1988 a seguito dell’unificazione con la Cooperativa Ausiliaria assumeva l’attuale denominazione. Il patrimonio reputazionale costruito in tutti questi anni è certamente un valore importante misurato costantemente dal grado di fiducia che i nostri clienti, i nostri fornitori e coloro che collaborano con Aster Coop ci riconoscono. I rischi derivanti da possibili disallineamenti in termini di sicurezza, privacy, qualità del servizio, governance aziendale, patrimonio aziendale, perdite finanziarie sono indirettamente monitorati dall’insieme di procedure, norme e regolamenti di cui la cooperativa si è dotata ed è rispettosa, specifiche caratteristiche che ritroviamo nella Carta Valori nel Codice Etico aziendale.

CONTROVERSIE PENDENTI

Si tratta di una sola controversia, ultima residua derivante dalla notifica alla società di un Processo Verbale di Constatazione (PVC) redatto dall’Agenzia delle Entrate in cui venivano formulati tre diversi rilievi, tutti riconducibili ad uno stesso presupposto fattuale, costituito dall’apparente inesistenza di un credito d’imposta derivante da un progetto di ricerca e sviluppo (R&S) affidato dalla Aster Coop Soc. Coop. all’Organismo di Ricerca Eidon Lab S.c. a r.l. di Padova nell’esercizio 2012. Due dei tre diversi rilievi sono già stati definiti e hanno avuto le loro manifestazioni economiche nell’esercizio 2021 (uno tramite la procedura di ravvedimento operoso e l’altro con la proposta di una istanza di accertamento con adesione dove poi si è raggiunto un accordo con l’Agenzia delle Entrate). Per quanto attiene al terzo rilievo (attinente alla sola detraibilità dell’Iva sulla fattura ricevuta dall’Organismo di Ricerca Eidon Lab S.c. a r.l. di Padova) non si è raggiunto alcun accordo con l’Agenzia delle Entrate e pertanto l’atto è stato impugnato avanti la Commissione tributaria provinciale di Udine con ricorso notificato in data 28 aprile 2022 (in considerazione di ciò, il Consiglio di Gestione aveva già costituito nell’esercizio 2021 un fondo rischi per imposte di esercizi precedenti dell’importo di euro 24.000). Tale ricorso è stato in gran parte accolto dalla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Udine, che con sentenza n. 280/2022 ha limitato l’indetraibilità dell’Iva solo a una minima parte dell’importo richiesto (€ 9.009,00 invece di € 54.096,00). A tale sentenza la Direzione Provinciale di Udine dell’Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso in appello alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia notificando l’atto di impugnazione in data 9 maggio 2024 al difensore Avv. Bruno Simeoni, che ha provveduto a depositare le controdeduzioni in appello ove il processo è in attesa di fissazione dell’udienza di discussione. Nel merito della controversia, Aster Coop Soc. Coop. è assistita dall’Avv. Bruno Simeoni dello Studio Legale Simeoni/Nussi/De

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2025, la nostra cooperativa ha avviato un nuovo reparto, una nuova collaborazione col cliente Zignago Vetro di Fossalta di Portogruaro. Questa è l'attestazione importante che evidenzia il valore intrinseco di Aster Coop e le sue concrete possibilità di crescita. Notiamo anche una crescente necessità del mercato di trovare operatori altamente qualificati, capaci di garantire la continuità aziendale delle loro imprese. Nel 2024 e anche nei primi mesi di questo esercizio, alcuni nostri clienti ci hanno coinvolto nei loro progetti di sviluppo e crescita aziendale, richiedendo la nostra collaborazione e il nostro intervento per lo svolgimento di nuove attività. L'esempio significativo è l'avvio di una nuova attività con un nostro importante e storico cliente, che ha deciso di affidarsi a noi per supportare non solo i processi di magazzino del prodotto finito ma anche la preparazione dei materiali utili alla sua produzione. Non solo questo, in altri casi, si stanno affrontando insieme progetti di implementazione nuove attività per l'efficientamento reciproco.

Gli obiettivi strategici e di sviluppo della Aster Coop per il triennio 2025-2027 riprendono le linee guida dell'attuale Consiglio di Gestione. L'analisi del nostro contesto aziendale ha consentito di delineare i tratti del nostro futuro. In corso di definizione le linee strategiche del prossimo mandato gestionale. L'intento è guardare al futuro partendo da quanto generato sino ad ora, dai valori di Aster Coop, dal sistema che abbiamo realizzato, forte e solido. Il nostro motore per uno sviluppo coerente mette come obiettivi la crescita e il chiaro posizionamento di Aster Coop sul mercato, una crescita sostenibile (a favore dell'ambiente, delle persone, dei soci, degli stakeholders, della nostra cooperativa). Mettere al centro il socio. La digitalizzazione dei processi (rendere disponibile e di rapida consultazione la conoscenza e la qualità dell'Aster Coop). L'innovazione tecnologica con l'integrazione dell'intelligenza artificiale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2025, l'economia europea ha continuato a mostrare segni di rallentamento. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita per l'area euro, stimando un aumento del PIL dello 0,8% per il 2025, influenzato negativamente dalle incertezze legate ai dazi commerciali imposti dagli Stati Uniti e dalle tensioni geopolitiche globali. L'inflazione nell'area euro ha mostrato segnali di stabilizzazione, con un tasso annuo del 2,2% a marzo 2025, vicino all'obiettivo del 2% fissato dalla Banca Centrale Europea (BCE). La BCE ha ridotto i tassi di interesse di riferimento, portando il tasso sui depositi al 2,25%, con l'intento di sostenere la crescita economica in un contesto di disinflazione. Il mercato del lavoro nell'Unione Europea ha mostrato segnali positivi, con un tasso di disoccupazione sceso al 5,8% a gennaio 2025, rispetto al 6,1% dello stesso periodo dell'anno precedente. Le tensioni geopolitiche, in particolare il conflitto in Ucraina e le recenti escalation tra Israele e i ribelli Houthi nello Yemen, continuano a influenzare negativamente l'economia europea, aumentando l'incertezza e le pressioni sui mercati energetici. In Italia, l'economia ha mostrato una crescita modesta. Nel primo trimestre del 2025, il PIL è aumentato dello 0,3%, leggermente al di sopra delle aspettative. Tuttavia, il governo ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita per l'intero anno, stimando un aumento dello 0,6%. L'inflazione in Italia a marzo è salita al 2%, rispetto all'1,9% del mese precedente, con un'inflazione di fondo stabile all'1,7%. Il mercato del lavoro ha mantenuto una certa stabilità, con un tasso di disoccupazione al 6,0% a marzo 2025.

L'attività di Aster Coop nei primi mesi del 2025 ha risentito del contesto economico sopra descritto. Il comparto industriale continua a registrare bassi volumi di produzione, mentre il settore alimentare risulta più dinamico ancorché un importante reparto si trovi in concreta difficoltà operativa a causa di tensioni sindacali del tutto immotivate, forse per ignoranza, e di comportamenti tenuti da alcuni soggetti che assumono caratteristiche anche di irresponsabilità.

Si confida che nel secondo semestre del 2025 le attività dei clienti possano recuperare almeno in parte i ritardi accumulati nei primi mesi dell'anno. Purtroppo in un contesto di diminuzione dei volumi di produzione, il miglioramento dell'efficienza operativa risulta più difficile da raggiungere.

Il Consiglio di Gestione ha richiesto a tutta la struttura aziendale di concentrarsi su soluzioni di efficientamento delle attività, rivisitazione dei processi aziendali e promozione di confronti costruttivi con tutti gli stakeholder. L'obiettivo è stimolare soluzioni alternative, innovative, resilienti ed efficienti, coinvolgendo attivamente la direzione aziendale, la struttura operativa e tutti i soci lavoratori.

I risultati del primo trimestre del 2025 sono stati influenzati negativamente dalla difficile situazione sopra richiamata. La Direzione Aziendale ha avviato con tempestività tutte le azioni necessarie che, si stima,

porteranno nei prossimi mesi a un miglioramento della marginalità economica e a un consolidamento dell'andamento generale, con la prospettiva di realizzare nell'esercizio 2025 un risultato di equilibrio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Gestione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e la Relazione sulla gestione, Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro **78.214,33** come segue:

- euro **2.346,43**, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 11 Legge 31 gennaio 1992, n. 59) pari al 3% dell'utile d'esercizio da versare alla Coopfond S.p.a.;
- euro **23.464,30** alla riserva ordinaria nella misura del 30% dell'utile d'esercizio;
- euro **52.403,6** riserva straordinaria.

Pertanto, il patrimonio netto dal primo gennaio 2025 risulterà composto come di seguito:

A Patrimonio netto a nuovo	7.136.288
A I Capitale	3.841.884
A IV Riserva legale	651.514
A VI Altre riserve distintamente indicate	2.615.073
A VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	27.817

Ai fini dell'utilizzo delle agevolazioni fiscali, previste dall'art. 12 della Legge 16 dicembre 1977 n. 904, si precisa che le riserve della nostra cooperativa sono indivisibili e irripartibili fra i soci sia durante la vita della società sia all'atto del suo scioglimento.

Udine, il 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Gestione
Il Presidente
Claudio Macorig